



## OCCHIALI «A OCCHI APERTI»

Questa attività può essere realizzata per introdurre il tema dell'anno *A occhi aperti* e per invitare alla festa dell'oratorio, per esempio durante il primo incontro di catechismo, oppure può essere parte della festa dell'oratorio stessa, come uno degli stand del gioco. Si tratta di un'attività pratica, ma lo strumento degli occhiali non corrisponde solo a un gioco o a un piccolo ricordo della giornata, può essere usato per guidare una riflessione più ampia. Per questo motivo l'attività può essere realizzata se guidata da un educatore, un catechista o un animatore esperto. In alcuni casi, se ben organizzata con la dovuta serietà, lo strumento degli occhiali può essere usato come esame di coscienza in preparazione al sacramento della confessione. Potrà essere usato regolarmente, ogni mese, così che alla fine dell'anno si potrà chiedere ai ragazzi se sono stati capaci di aprire gli occhi sempre più, scoprendo colori sempre nuovi. Viene ora suggerito come realizzare praticamente gli occhiali, ma anche come strutturare le varie tappe di riflessione.

### Introduzione

Colui che condurrà l'attività, potrà coinvolgere i ragazzi rivolgendosi a loro con un discorso simile a quello qui sotto riportato:

*Avete mai visto un film in 3D? Se lo si guarda senza occhiali lo schermo appare lontano, i contorni si confondono, le immagini sono tutte sfocate; ma se gli occhiali vengono indossati sembra di entrare nel film, di essere il protagonista! Anche nel rapporto con Gesù funziona così, e proprio il vangelo lo descrive.*

*Andando verso Emmaus, due discepoli hanno camminato insieme al loro maestro, senza riconoscerlo; camminando Gesù ha spiegato loro le Scritture, ma anche se loro lo ascoltavano con attenzione, ancora non capivano chi fosse, era come se vedevano tutto sfuocato. Loro lo ascoltavano bene, ma non capivano chi fosse, vedevano tutto sfocato. Solo quando finalmente hanno aperto gli occhi, riconoscendolo nel momento in cui lui ha spezzato il pane, si sono resi conto di trovarsi coinvolti nella storia della salvezza, una storia di felicità, di condivisione della vita del Risorto. Senza neppure terminare il pasto sono andati a dirlo agli altri, discepoli e sono diventati loro i protagonisti... Proprio come con gli occhiali!*

*Anche noi vogliamo avere gli occhi aperti come i discepoli! Come possiamo fare? Usando anche noi gli occhiali! Con gli Occhiali della Parola possiamo vedere meglio il mondo, capire cosa ci dice Gesù, e diventare i veri protagonisti della nostra vita!*

*Il Padre parla, tramite la sua Parola, che si può incontrare leggendo il Vangelo: esso parla in modo personale a ciascuno, per questo motivo ognuno potrà colorare gli occhiali in modo diverso dagli altri, quello che importa è che vengano usati tenendo sempre gli occhi aperti, per guardare direttamente a Gesù, tenendo le orecchie e il cuore attenti e disponibili ad ascoltare la sua Parola.*





### Indicazioni pratiche:

La sagoma degli occhiali [cfr. allegato] andrà stampata su cartoncino. Ogni ragazzo dovrà ritagliare i vari pezzi e montarli, per poi indossarli. Non si tratta però di una semplice attività pratica: il momento in cui gli occhiali saranno colorati potrà essere lo spunto per un'attività.

### Esempio di modello:

Il modello è diviso in quattro parti principali: astine destra e sinistra, occhiale destro e sinistro. Ogni paio di occhiali sarà personalizzato dai ragazzi (colorando le quattro parti in modi diversi), in modo da diventare unico, come personale è il modo in cui ciascuno osserva il mondo.

Gli occhiali verranno colorati dopo che chi conduce l'attività avrà proclamato il brano del vangelo di Emmaus. Si chiederà allora ai ragazzi di colorare gli occhiali a partire dalle indicazioni che seguono.

Vengono proposti due schemi: il primo relativo a una verifica che consenta di capire in quale misura si è in grado di vivere quanto proposto dal brano di vangelo, considerando la propria vita di fede, il secondo, che potrà essere affiancato al primo, magari in due momenti successivi, prendendo come spunto alcune azioni proposte dal brano per considerare il proprio rapporto con gli altri.

### SCHEMA 1

**Sezione 1 - asta destra:** i discepoli vengono affiancati da Gesù e parlano con lui, anche se non lo identificano con Gesù e per loro è uno sconosciuto.

Sei capace di lasciarti coinvolgere da Gesù e da chi lo testimonia?

- Colora di rosso se, quando ti viene proposta un'attività di preghiera, fai finta di niente
- Colora di rosa se, quando è il momento di pregare, temporeggi, ma poi partecipi con gioia
- Colora di verde se, in diversi momenti della giornata, sei capace di fare silenzio per pregare

**Sezione 2 - asta sinistra:** Gesù spiega la Scrittura e insegna ai discepoli, che lo ascoltano e imparano. È importante per te conoscere Gesù attraverso la Scrittura?

- Colora di blu se non sai neppure chi siano i quattro evangelisti
- Colora di arancione se ascolti il vangelo solo quando vai a messa
- Colora di violetto se di solito ti prepari alla messa pregando prima con le letture del giorno
- Colora di giallo se abitualmente quando preghi leggi una pagina del vangelo

**Sezione 3 - occhiale destro:** I discepoli riconoscono Gesù dopo averlo visto spezzare il pane. È importante per te vivere l'eucaristia?

- Colora di viola se tutte le domeniche resti a dormire.
- Colora di arancione se arrivi a messa sempre in ritardo e ti distrai
- Colora di verde-acqua se vivi la messa come il momento importante della settimana.





**Sezione 4 - occhiale sinistro:** I discepoli senza indugio ritornano a Gerusalemme a raccontare a tutti di aver visto Gesù risorto. Sai condividere con gli amici la tua fede?

- Colora di grigio se ti vergogni di essere cristiano e non ne parli mai
- Colora di bordeaux se ti capita di raccontare ai tuoi amici il tuo legame con Gesù
- Colora di azzurro se sei capace di invitare i tuoi amici alle attività spirituali dell'oratorio

## SCHEMA 2

**Sezione 1 - asta destra:** i discepoli vengono affiancati da Gesù e parlano con lui, anche se non lo identificano con Gesù e per loro è uno sconosciuto.

Tu coinvolgi chi non conosci, sei capace di fare amicizia con tutti?

- Colora di rosso se, quando vedi qualcuno da solo, lo ignori
- Colora di rosa se, quando vedi qualcuno da solo, ti dispiace ma non riesci ad andare da lui
- Colora di verde se, quando vedi qualcuno da solo, gli chiedi di giocare o gli parli per non lasciarlo da solo

**Sezione 2 - asta sinistra:** Gesù spiega la Scrittura e insegna ai discepoli, che lo ascoltano e imparano. Quando qualcuno ti spiega o racconta qualcosa di nuovo, ti interessi e lo ascolti?

- Colora di blu se quando qualcuno parla non ascolti e ti annoi
- Colora di arancione se ascolti solo le cose che ti interessano, e ignori quelle che non ti interessano
- Colora di violetto se sai ascoltare tutti, ma poi segui solo i consigli che ti interessano
- Colora di giallo se sai ascoltare e imparare dai consigli degli altri

**Sezione 3 - occhiale destro:** I discepoli chiedono a Gesù di fermarsi con loro, di non proseguire da solo. Sai condividere i momenti in compagnia?

- Colora di viola se spesso litighi con gli altri
- Colora di arancione se quando sei con i tuoi amici non ci sono litigi
- Colora di verde-acqua se riesci a non litigare anche con quelli che non sono tuoi amici

**Sezione 4 - occhiale sinistro:** I discepoli senza indugio ritornano a Gerusalemme a raccontare a tutti di aver visto Gesù risorto. Sai condividere le belle notizie?

- Colora di grigio se quando sei felice, non lo dici a nessuno
- Colora di bordeaux se quando sei felice, lo dici solo a poche persone, e gli altri non se ne accorgono
- Colora di azzurro se quando sei felice, la tua felicità è contagiosa per tutti





Una **variante** per semplificare l'attività: anziché fornire colori diversi per ogni domanda, può essere comodo dare ai ragazzi un elenco che mette in relazione un colore con un atteggiamento. Per esempio: "colora di .... se ..."

- rosso se non ci riesci
- arancio se puoi migliorare
- giallo se ti reputi abbastanza bravo
- verde se sei molto bravo, ma solo quando vuoi
- blu se non ti batte mai nessuno!

Come consigliato nell'attività dei giochi a stand gli occhiali potranno essere indossati durante il momento conclusivo della festa dell'oratorio. Si chiederà poi ai ragazzi di conservare quegli occhiali, perché potranno essere lo strumento per verificare periodicamente quanto si è in grado di migliorare la propria "apertura degli occhi".

